



PATTO DI COLLABORAZIONE

“PARK TRENTO: UN BENE COMUNE PER PROMUOVERE LO SPORT PER TUTTI”

tra

Il Comune di Trento, di seguito denominato “Comune”, con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, Codice fiscale e partita 00355870221, rappresentato dalla dott.ssa Livia Ferrario, nella sua qualità di Direttrice Generale, come da decreto sindacale di data 27 ottobre 2020 protocollo n. 241185 e deliberazione della Giunta comunale di data 21.12.2020 n. 304, domiciliata presso la sede comunale,

e

l'Unione Italiana Sport per Tutti – UISP aps - Comitato del Trentino, di seguito denominata “UISP” , con sede a Trento via al Torrione n. 6, codice fiscale: 96008820225, rappresentata dal signor Egon Angeli, nato a il, in qualità di Presidente;

l'associazione Giovani Arte Sport Asd, con sede a Trento via Pasubio n. 35 codice fiscale: 96113600223, rappresentata da Matteo Campostrini, nato a il....., in qualità di Presidente;

l'associazione sportiva dilettantistica Front Flip con sede a Trento via Castel di Pietrapiana n. 14 codice fiscale: 96110970223 rappresentata dalla signora Elisa Larentis, nata il..... a . in qualità di Presidentessa;

l'associazione SSF - Sport Senza Frontiere Trentino APS con sede a Trento, Via Zambra n. 11, codice fiscale: 96104990229 rappresentata dal signor Marcello Carli, nato a il, in qualità di Presidente;

l'associazione sportiva dilettantistica **Easy Ramp**, con sede a Mezzolombardo (TN) in via Bertagnolli n. 15, codice fiscale 96112360225, rappresentata dalla signora Geanina Stet, nata a, il in qualità di Presidentessa;

di seguito denominati “**Proponenti**”,

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con delibera n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e Gestione acquisti e, a far data dal 1° gennaio 2021 nella Direzione generale la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in data 13.07.2017 veniva sottoscritto il patto di collaborazione “Cura e valorizzazione Park Trento” da Unione Italiana Sport per tutti UISP- Comitato Territoriale Trentino, il gruppo informale Fat.One ed il Comune di Trento finalizzato alla cura e alla valorizzazione dell'area ludico

sportiva denominata "Park Trento" e sita a Trento in Via del Maso Smalz. Le attività declinate e svolte nell'ambito di questo patto trovavano ispirazione da un'idea progettuale denominata "Rigenerazione area Maso Smalz – skatepark Trento", nell'ambito del progetto "Futura Trento. Bene comune. I giovani si prendono cura di spazi urbani – Il bello ci salverà", volta ad offrire le proprie competenze sviluppate nell'ambito delle discipline skate e bmx per co-progettare i lavori di ristrutturazione e per la successiva gestione della struttura Park Trento. Tale idea era stata pubblicata sulla piattaforma digitale Futura Trento/Bene comune per garantirne la massima pubblicità e per coinvolgere eventuali altri soggetti operanti nell'ambito degli sport urbani. Il patto di collaborazione sopracitato è giunto alla naturale scadenza in data 31.12.2019;

- che in data 30.06.2020, con nota protocollo n. 138812 UISP - Comitato Territoriale del Trentino ha fatto pervenire la proposta di collaborazione "Park Trento: un bene comune per promuovere lo sport per tutti" finalizzata a rinnovare le attività di cura del bene comune, lo skatepark di Maso Smalz, reso luogo di incontro, scambio, dialogo ed inclusione sociale grazie al precedente patto di collaborazione;
- che il Servizio Beni comuni e gestione acquisti ha provveduto a pubblicare detta proposta nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento sopracitato e a pubblicizzarla anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo;
- che il Servizio Beni comuni e gestione acquisti ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, il Servizio Gestione strade e parchi, il Servizio Attività sociali (ora Welfare e coesione sociale) e il Corpo di Polizia Locale Trento Monte Bondone al fine di acquisire la valutazione tecnica di fattibilità, e la Circoscrizione San Giuseppe – Santa Chiara per le valutazioni in merito all'opportunità della proposta;
- che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ha valutato positivamente la proposta con nota di data 07.07.2020 protocollo n. 144535;
- che il Servizio Gestione strade e parchi ha valutato positivamente la proposta con nota di data 04.05.2021 protocollo n. 118153 con alcune osservazioni che sono state tenute in considerazione nella stesura del presente patto;
- che il Corpo di Polizia Locale Trento Monte Bondone ha valutato positivamente la proposta con nota di data 12.03.2021, protocollo n. 66984;
- che il Servizio Attività sociali (ora Servizio Welfare e coesione sociale) ha valutato positivamente la proposta con nota di data 27.08.2020 protocollo 162682;
- che, con nota di data 13.08.2020 protocollo n. 177379, la Circoscrizione San Giuseppe – Santa Chiara ha valutato positivamente la proposta;

- che il gruppo informale denominato “Fat.One Bmx Crew & Friends”, soggetto firmatario assieme a UISP del precedente patto di collaborazione, ha manifestato interesse, con nota di data 23.07.2020 prot. 159760, nella prosecuzione del patto di collaborazione e che si è costituito nell'associazione Giovani Arte Sport Asd;
- che, a seguito della pubblicazione della proposta di collaborazione, l'associazione sportiva dilettantistica Front Flip, costituita nel 2019 e rappresentata da giovani ed adulti frequentatori del Park, ha manifestato interesse, con nota di data 23.07.2020 prot. 159757 a collaborare con gli altri soggetti sottoscrittori del precedente patto di collaborazione;
- che, sempre a seguito della pubblicazione della proposta di collaborazione, anche l'associazione SSF - Sport Senza Frontiere Trentino, che da anni si occupa di promozione dello sport per bambini e giovani, con particolare riguardo a chi è in condizione di difficoltà socio - economiche ha manifestato la propria disponibilità, con nota di data 07.07.2020 prot. 145121, ad entrare nel patto, collaborando con gli altri soggetti sottoscrittori;
- che con nota di data data 07.09.2020 protocollo n. 195749 l'Associazione sportiva dilettantistica Easy Ramp ha presentato una proposta di collaborazione denominata “Valorizzazione e Gestione Park Trento” finalizzata alla cura e alla gestione dell'area ludico-sportiva di Maso Smalz: in considerazione che tale proposta è finalizzata alla cura dello stesso bene comune, l'associazione ha confermato successivamente, su invito del Servizio Beni comuni e gestione acquisti, la propria disponibilità a partecipare alla co-progettazione e entrare nel patto di collaborazione;
- che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune, UISP Comitato territoriale Trentino, l'associazione sportiva dilettantistica Giovani Arte Sport, l'associazione sportiva dilettantistica Front Flip, l'associazione SSF - Sport Senza Frontiere Trentino e l'associazione sportiva dilettantistica Easy Ramp per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati nella fase di co-progettazione avviata a seguito della proposta di collaborazione pervenuta al Comune.

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione le parti si propongono di:

- fare del Park Trento un luogo aperto e inclusivo, di incontro, scambio, dialogo, confronto ed

una opportunità di sviluppo delle competenze e di crescita dei giovani, con il coinvolgimento delle risorse e dei soggetti attivi del territorio;

- creare un contesto di libertà di movimento per tutti e promuovere la pratica dello sport, testando un modello di azione volto ad incoraggiare gli adolescenti all'attività motoria e a favorire le possibilità di aggregazione e di integrazione sociale anche dei giovani migranti, affermando il diritto di accesso allo sport per tutti;
- sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva giovanile per sviluppare progettualità condivise di lungo periodo e per valorizzare le competenze e le risorse dei cittadini presenti sul territorio;
- intercettare i bisogni espressi o latenti dei giovani che si pongono al di fuori dei consueti circuiti sportivi promuovendo tutte quelle discipline sportive emergenti e quelle espressioni motorie non convenzionali, agite nella realtà quotidiana;
- favorire la costruzione di momenti di socialità reale per contrastare il fenomeno di quella esclusivamente virtuale attraverso proposte di sport destrutturati, e facilitare il protagonismo attivo dei ragazzi con una sperimentazione che li veda protagonisti, come progettisti di performances, eventi dimostrativi e iniziative;
- facilitare lo scambio tra i cittadini, le realtà sociali locali e sportive e l'ambiente circostante, promuovendo coesione e relazioni sociali anche tra generazioni e culture diverse;
- educare alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni urbani sensibilizzando i giovani al rispetto dei luoghi e degli spazi pubblici, sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, diffondere buone pratiche e comportamenti virtuosi e promuovere i principi fondamentali per la convivenza civile, quali il senso civico e di responsabilità sociale, il rispetto delle regole e la legalità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il Patto riguarda la cura e la valorizzazione dell'area ludico-sportiva denominata "Park Trento", sita a Trento in via del Maso Smalz, delle attrezzature e degli spazi verdi come individuati nella planimetria denominata "area Park Trento", allegata sotto la lettera alfabetica "A" che forma parte integrante ed essenziale del presente Patto.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo dell'area e delle attrezzature oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo. A tal proposito si precisa che l'Amministrazione Comunale è libera di concedere a terzi l'area secondo le modalità del Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, previo accordo con i Proponenti del presente Patto di Collaborazione;
- costituire un gruppo di lavoro permanente composto da un rappresentante per ciascun proponente e un rappresentante dei beni comuni per l'Amministrazione comunale, del Servizio Attività sociali, ora Servizio Welfare e coesione sociale, del Servizio Gestione strade e parchi e del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, della Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara, come meglio descritto all'art. 5 "Progettazione, coordinamento, valutazione e vigilanza";
- utilizzare il logo "Beni comuni" e "trentogiovani.it" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto.

I Proponenti si impegnano a:

- garantire il libero accesso all'area ludico-sportiva, anche in occasione di attività (corsi ed eventi), che non dovranno comunque impedirne o limitarne l'uso, senza esclusione di alcuno e senza obbligo di richiesta d'uso e di pagamento di alcun corrispettivo o tesseramento, fatte salve le iniziative programmate e condivise con il Comune di Trento, di cui al punto successivo;
- programmare e concordare con il Comune eventi coerenti con le finalità del Patto, per un massimo di 7 giorni all'anno, durante i quali l'area ludico-sportiva sarà ad uso esclusivo dei Proponenti, avendo cura di notificare con 15 giorni di preavviso il referente per i beni comuni dell'Amministrazione comunale nonché l'Ufficio parchi e giardini;
- controllare lo stato di manutenzione, guasti, atti di vandalismo e danneggiamenti delle strutture, documentare con foto e segnalare tempestivamente al Servizio Gestione Strade e Parchi eventuali danni strutturali e/o situazioni che possano pregiudicare la sicurezza della struttura, provvedendo ad interdire le strutture non in perfetto stato di efficienza, al fine di evitare pericolo nell'utilizzo della stessa;
- provvedere alla cura dell'area ludico-sportiva con un intervento mensile (pulizia, raccolta rifiuti in particolare mozziconi di sigaretta, svuotamento cestini) ed in occasione dei sette utilizzi;

prevedere un intervento di pulizia con cadenza mensile su tutta l'area verde di Maso Smalz segnalando al Servizio Gestione strade e parchi la presenza di rifiuti sospetti (es. sacchi non conformi);

- garantire attenzione e rispetto delle indicazioni per una corretta raccolta e lo smaltimento dei rifiuti con le modalità che verranno fornite dal Comune;
- svolgere le attività di cura con senso di responsabilità e diligenza, adottando tutti gli accorgimenti opportuni ed utilizzando dispositivi e strumenti adeguati alle condizioni del luogo e alla tipologia di intervento da effettuare;
- svolgere un'attività di sensibilizzazione della comunità a favore dell'utilizzo condiviso e corretto dell'area ludico-sportiva mediante una cartellonistica dedicata a dare informazioni sull'utilizzo delle strutture presenti previa condivisione in sede di gruppo di coordinamento di cui all'art. 5;
- promuovere e organizzare attività sportive e ludico-ricreative, come feste dedicate al freestyle o ad altre discipline sportive, micro eventi - festival e competizioni, nonché attività formative in un'ottica di sostenibilità complessiva, impegnandosi a:
 - ottenere tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e nulla-osta previsti dalla normativa vigente in caso di pubbliche manifestazioni;
 - assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, igiene, impatto acustico, in osservanza al Regolamento di Polizia Urbana chiedendo le necessarie autorizzazioni;
 - provvedere a proprie spese ad ogni onere necessario alla buona riuscita della manifestazione, noleggio di ulteriori attrezzature (ad esempio: tribune, spogliatoi, bagni chimici e predisposizione di impianto audio);
 - favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini per promuovere il diritto di accesso allo sport per tutti, l'aggregazione giovanile e l'integrazione sociale anche dei giovani migranti;
- farsi carico dei danni dovuti a carente custodia ed avvenuti durante le manifestazioni organizzate nei 7 giorni all'anno, durante i quali l'area ludico-sportiva sarà ad uso esclusivo dei Proponenti,
- mettere in atto iniziative e azioni volte alla ricerca di forme di sostegno pubblico o privato, anche attraverso la messa a disposizione di idoneo materiale ed attrezzature tecniche al fine di valorizzare la struttura e favorire la realizzazione delle attività previste dal presente Patto (come da art. 25 del Regolamento citato in premessa);
- promuovere il rispetto delle regole, segnalando alla Polizia Locale eventuali azioni vietate e comportamenti in contrasto con il Regolamento di Polizia Urbana, ai fini della tutela

delle aree ad uso pubblico e dell'incolumità pubblica;

- promuovere le iniziative attraverso diverse forme e canali comunicativi per dare visibilità alla struttura e alle attività che vi si svolgono;
- restituire alla scadenza l'area e le attrezzature nelle condizioni in cui sono state consegnate, fatto salvo il deterioramento derivante dall'uso in conformità a quanto stabilito nel Patto;
- essere parte attiva del percorso di costruzione di comunità nell'ottica dell'inclusione, della responsabilizzazione, dell'educazione alla cittadinanza attiva partecipando anche al tavolo territoriale coordinato dalla Sede Territoriale di San Giuseppe Santa Chiara;
- diffondere la cultura dello sport come inclusione sociale e valorizzazione delle differenze sostenendo i giovani nella creazione di reti con soggetti territoriali competenti;
- in relazione all'emergenza Covid – 19 e alla sua evoluzione, presentare al Comune - prima dell'avvio delle iniziative sportive ad uso esclusivo - un protocollo attuativo delle Linee Guida nazionali per lo sport di base e l'attività motoria emesse dall'Ufficio sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Protocollo nazionale UISP, contenente misure di dettaglio per tutelare la salute degli atleti e di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano il Park in quelle occasioni;
- garantire a tutti i frequentanti il Park la massima informazione in merito alle disposizioni da rispettare nel periodo di emergenza sanitaria: tali disposizioni saranno stabilite dal Comune sulla base della normativa nazionale e provinciale.

Il Comune si impegna a:

- valutare, anche su segnalazione dei Proponenti, la necessità di interventi di manutenzione straordinaria nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- comunicare tempestivamente ai soggetti proponenti le eventuali istanze di utilizzo del Park da parte di soggetti diversi;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti, come forma di riconoscimento dell'impegno nello svolgimento delle attività previste dal presente Patto;
- sostenere il ruolo dei giovani proponenti per potenziare le loro capacità imprenditoriali, nonché facilitare, sviluppare e promuovere le iniziative a carattere ludico-sportivo e di aggregazione giovanile, in un'ottica di collaborazione e promozione del lavoro di rete, di

condivisione e contaminazione delle discipline e delle passioni dei giovani:

- rendere note ai soggetti proponenti le disposizioni che tutti i frequentanti il Park devono rispettare nel periodo di emergenza sanitaria, al fine di contenere il rischio di contagio del virus Covid - 19: tali disposizioni saranno stabilite dal Comune sulla base della normativa nazionale e provinciale.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- l'utilizzo dei propri canali di informazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la messa a disposizione del deposito sotto la rampa sud-ovest per il rimessaggio di piccole attrezzature;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri derivanti dalle utenze di luce e acqua;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri per la manutenzione ordinaria del verde, delle strutture e degli impianti;
- possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

5. PROGETTAZIONE RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Viene nominato **un gruppo permanente** di progettazione, coordinamento, valutazione e vigilanza, composto da :

- da un rappresentante di Uisp - Comitato territoriale trentino;
- da un rappresentante dell'Associazione FrontFlip;
- da un rappresentante dell'Associazione Giovani Arte Sport Asd;
- da un rappresentante dell'Associazione Sport senza frontiere;
- da un rappresentante dell'Associazione Easy Ramp;
- da un rappresentante della Circostrizione San Giuseppe Santa Chiara;
- da un rappresentante del Servizio Gestione strade e parchi;
- da un rappresentante del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;
- da un rappresentante del Servizio Attività sociali, ora Servizio Welfare e coesione sociale;
- da un rappresentante dei beni comuni presso l'Amministrazione comunale.

Il gruppo può essere integrato di volta in volta da altri soggetti che si ritenga opportuno coinvolgere. Il gruppo di lavoro sarà convocato almeno due volte l'anno dal referente per i beni comuni presso l'Amministrazione comunale, per definire le attività ed iniziative presso l'area sportiva e per monitorare l'andamento del Patto e verificare eventuali punti critici e problemi emersi.

Nell'ambito della valutazione, tutti i Proponenti si impegnano a fornire annualmente al Comune gli esiti del monitoraggio delle azioni previste, dei livelli di fruizione dell'area e, alla scadenza, entro 60 (sessanta) giorni, una relazione illustrativa degli interventi svolti secondo il modello allegato al presente Patto sotto la lettera alfabetica "B" per le finalità di cui all'art. 30 del Regolamento. La rendicontazione ed ogni altra documentazione saranno poi pubblicate, a cura del referente per i Beni comuni presso l'Amministrazione comunale, sul sito del Comune nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti, sui contenuti e sulle finalità del progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste nel Patto, tramite anche sopralluoghi specifici, avvalendosi dei Servizi comunali competenti.

6 . DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata di due anni del presente Patto di collaborazione decorre dalla data della formale sottoscrizione del Patto.

La collaborazione potrà essere rinnovata; in tal caso andrà comunque riformulata per adattarla ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi perseguibili.

I proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni fornite dal

Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e a utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari.

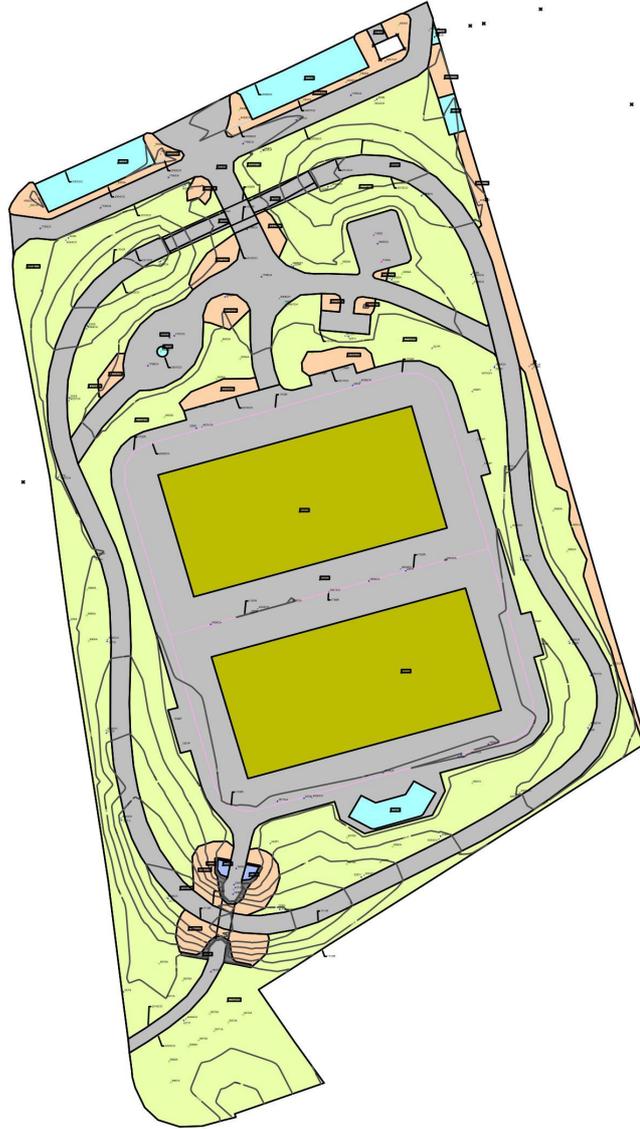
I proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione e a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dai soggetti proponenti per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto. Si rammenta che ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a seguito delle iniziative programmate dai Proponenti dovranno essere assunte dagli stessi con propria polizza RCVT/RCO.

Per quanto non contemplato dal presente Patto, si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

ALLEGATO A



ALLEGATO B



Rendicontazione patto di collaborazione

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEI SOGGETTI PROPONENTI

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)

CONSIDERAZIONI GENERALI **IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!**

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

--

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

--

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

--

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura della Direzione generale, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	

